

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi e rassegne da svolgersi nel quadro dell'iniziativa "Altri Natali - anno 2024"

ALLEGATO 3

SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Linea di indirizzo 2

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	Associazione Nuovo teatro Sanità
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	Totò il buono - miracolo a Napoli
Tipologia dell'evento	Ingresso gratuito
Linea di indirizzo 2 (indicare tra il singolo evento o reading)	<input checked="" type="checkbox"/> Singolo evento <input type="checkbox"/> Reading
Location /Chiese scelte (Indicare due Chiese anche in Municipalità diverse scelte nell'elenco di cui all'art. 5)	Chiesa n. 1 Chiesa di San Giuseppe al Rione Incis Municipalità 6 Chiesa n. 2 Chiesa Santa Maria delle Grazie Municipalità 6
Date delle Chiesa n. 1 (dal 08 al 30 dicembre 2024) per ogni Chiesa dovranno essere indicate 2 (due) date alternative tra loro per ogni evento	19 dicembre 2024 27 dicembre 2024



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Date delle Chiesa n. 2 (dal 08 al 30 dicembre 2024) per ogni Chiesa dovranno essere indicate 2 (due) date alternative tra loro per ogni evento	20 dicembre 2024 28 dicembre 2024
---	--

1) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento.

(massimo 2000 caratteri¹)

L'organico del Nuovo Teatro Sanità ha gestito sin dalla sua nascita nel 2013 e fino al 2022 una propria stagione teatrale, che negli anni si è sempre più ampliata, arrivando ad ospitare artisti e compagnie di livello nazionale e internazionale.

Tra le ultime esperienze ricordiamo l'organizzazione di "Fest" rassegna teatrale presso il Rione Sanità a cura del Nuovo Teatro Sanità, in collaborazione con I Teatrini e il Teatro Pubblico Campano.

Nel 2022 ha realizzato due eventi speciali che hanno portato il pubblico oltre la sala

teatrale. Il primo evento, che si è ripetuto anche nel 2023, è stato "Do not disturb – Il teatro si fa in albergo", un progetto che ha condotto gli spettatori in stanze d'albergo, per ascoltare, vedere, sentire i profumi di chi le abita,, realizzando un vero e proprio esperimento sul realismo teatrale.

Il secondo progetto site specific è "Tur de vasc", spettacolo itinerante nel cuore del Rione Sanità in cui gli spettatori sono stati guidati da un "accompagna-tur", per scoprire quel che avviene in tre vasci (i "bassi") abitati, palcoscenici reali che restituiscono storie, atmosfere e umori alla messinscena. Per questa seconda edizione, grazie alla collaborazione della Fondazione Eduardo De Filippo, sono stati messi in scena momenti di tre opere del drammaturgo napoletano con una visione e un'ambientazione contemporanea.

NtS' ha inoltre realizzato negli anni rassegne e progetti per il Forum delle culture, per il Museo Madre Donna Regina di Napoli, le catacombe di San Gennaro.

Nel 2022 ha anche realizzato la rassegna "Oro incenso e mirra" nell'ambito della manifestazione Natale a Napoli del Comune di Napoli e nel 2023, sempre nell'ambito del Natale a Napoli, il progetto sit-specific Experience.

Dal 2023 cura la rassegna estiva "Oltre il Giardino " presso il Museo Musa di Portici.

¹ Si intende sempre spazi inclusi.

1.2 Descrizione della struttura gestionale e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici.

(massimo 1000 caratteri)

Il Nuovo Teatro Sanità (NtS') è nato nel 2013 nel rione Sanità, un quartiere caratterizzato da una parte da un disagio socio-economico, dall'altra da un forte fermento di rinascita e riscatto sociale e culturale. Qui un gruppo di giovani professionisti del teatro, guidati dal direttore Mario Gelardi, ha incontrato i giovani e con loro in una chiesa del '700 ha costruito da zero un teatro, che ha raccolto intorno ad esso una vera e propria comunità.

NtS' è riconosciuto dal Ministero della Cultura dal 2018 come Organismo di Promozione di perfezionamento professionale in ambito teatrale (Art. 41), e collabora da anni con istituzioni riconosciute sul territorio nazionale e regionale, quali ad esempio il Comune di Napoli, la Regione Campania, la Fondazione Campania Dei Festival, la Fondazione Donnaregina - Museo Madre, Sardegna Teatro, Primavera dei teatri, il Goethe Institut.

È stato assegnatario nel 2022 e nel 2023 dell'Avviso pubblico Natale a Napoli del Comune di Napoli. Risulta tra i vincitori dell'Avviso pubblico del Comune di Napoli per attività teatrali nelle scuole di ogni ordine e grado della città di Napoli.

2) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA ARTISTICA

2.1 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi del bando

(massimo 2000 caratteri)

Lo spettacolo "Totò il buono-miracolo a Napoli", che prende spunto dal racconto di Cesare Zavattini e dal film di Vittorio De Sica, è una fiaba moderna dove il protagonista è un uomo nato da un cavolo, un essere innocente gettato in un mondo spietato. Un'opera che, pur rivestendo i panni della commedia, cela una profonda riflessione sulla condizione umana e sulla società.

Cresciuto in una baracca, tra gli emarginati, Totò conduce un'esistenza umile. Ma la sua vita cambia radicalmente quando 2 angeli custodi gli conferiscono il potere di compiere miracoli.

Con questo potere, Totò diventa simbolo di speranza per i deboli e fastidio per i potenti, infatti, i poveri lo venerano come un santo, mentre i ricchi lo vedono come una minaccia.

La storia di Totò è un viaggio attraverso le contraddizioni della società: la povertà e la ricchezza, la giustizia e l'ingiustizia, l'amore e l'odio. È una fiaba amara, dove il bene e il male si scontrano in un continuo duello.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Totò, con la sua ingenuità e la sua bontà, rappresenta l'uomo comune, vittima delle ingiustizie e delle disuguaglianze di un mondo corrotto. È una parabola sulla condizione umana, una riflessione sulla ricerca della felicità e la capacità di amare. È un invito a non perdere mai la speranza, anche di fronte alle avversità, e a lottare per un mondo più giusto. **Totò con i suoi valori, la sua purezza fa rinascere un'intera comunità, crea speranza e possibilità di cambiamento.** Nonostante le difficoltà, Totò conserva una profonda umanità che lo rende un personaggio indimenticabile. La sua ingenuità, spesso interpretata come follia, è in realtà una forma di saggezza, una capacità di vedere oltre le apparenze.

Lo spettacolo racconta del miracolo che si abbatte su Totò, dandogli il potere di guarire, simbolo di speranza, possibilità di riscatto. Tuttavia, questo potere si rivela essere una doppia lama, in grado di portare sia la salvezza che la distruzione. Zavattini, attraverso la figura di Totò, ci invita a riflettere sul significato del potere e sulle sue conseguenze. Il miracolo, in fondo, è solo un'illusione, una fuga dalla realtà. La vera trasformazione deve avvenire all'interno di ciascuno di noi.

"Totò il buono-miracolo a Napoli" è un'opera che ha superato i confini del tempo e continua a parlare al cuore dei lettori. I temi affrontati come la povertà, le disuguaglianze sociali, la corruzione e la ricerca della felicità, sono ancora oggi di grande attualità.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

2.2 Descrizione del cartellone, con elenco del singolo evento di spettacolo musicale, teatrale e/o tersicoreo oppure di contaminazione tra loro ispirati ai temi di cui all'art. 2 dell'Avviso, in alternativa dei reading.

(massimo 2000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Lo spettacolo **“Totò il buono-miracolo a Napoli”** sarà portato in scena dalla compagnia professionale del Nuovo teatro Sanità con la regia di Mario Gelardi e la partecipazione di 3 attori professionisti e un musicista.

La messa in scena dello spettacolo prende spunto dalle opere di Cesare Zavattini, “Totò il buono” e dal film “Miracolo a Milano” di De Sica. La storia verrà “raccontata” dai tre personaggi principali: Totò, la Statua e il cattivo Mobbi.

Alle origini il ruolo di Totò doveva essere interpretato proprio dal Principe De Curtis, per questo, come omaggio alla sua figura, abbiamo ambientato la storia a Napoli.

Lo spettacolo narra della storia di un quartiere e di come Totò, attraverso i suoi valori e la sua purezza renda possibile la rinascita di un’intera comunità, creando speranza e possibilità di cambiamento.

Lo spettacolo, pertanto, invita gli spettatori a valorizzare il cambiamento individuale e collettivo quale mezzo essenziale per la rinascita di una comunità.



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

2.3 Cronoprogramma delle attività

Singolo evento, in alternativa almeno 3(tre) reading differenti

L'indicazione di due Chiese anche in Municipalità diverse. Per ogni Chiesa dovranno essere indicate 2 (due) date alternative tra loro per ogni evento. I progetti dovranno svolgersi nel periodo dal 08 dicembre al 30 dicembre 2024.

Evento/Reading	1° data - Chiesa 1 (giorno/mese/anno)	2° data - Chiesa 1 (giorno/mese/anno)	1°data - Chiesa 2 (giorno/mese/anno)	2°data - Chiesa 2 (giorno/mese/anno)
Totò il buono-miracolo a Napoli	19/12/2024 Chiesa San Giuseppe al Rione Incis	27/12/2024 Chiesa San Giuseppe al Rione Incis	20/12/2024 Chiesa Santa Maria delle Grazie	28/12/2024 Chiesa Santa Maria delle Grazie

3) OBIETTIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrizione delle finalità generali di progetto e dei risultati attesi, in coerenza con i temi e gli obiettivi di cui all' art. 2 dell'Avviso pubblico.

(massimo 1500 caratteri)

Lo spettacolo "Totò il buono -miracolo a Napoli" ha come finalità principale quella di invitare gli spettatori alla riflessione sui temi dell'emarginazione e del conflitto sociale, tematiche ancora estremamente attuali e, anzi, accentuate dalla modernità che enfatizza gli "status symbol" e l'appartenenza a determinate categorie sociali.

L'intento è quello di dare valore al "cambiamento" comportamentale e ad un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti della vita, che come insegnava Totò, possono contribuire alla rinascita di un'intera comunità.

La scelta della 6° Municipalità è dettata dalla volontà di far comprendere come un cambiamento sia possibile anche in quartieri più delicati dal punto di vista sociale.

Alla luce delle finalità di cui sopra, i risultati attesi sono correlati alla attiva partecipazione di un pubblico sia "locale", che proveniente da altre Municipalità, affinché ci possa essere un confronto tra diverse realtà. Inoltre, portando gli spettacoli in un contesto come le Chiese si intende avvicinare al teatro anche un pubblico che solitamente non partecipa a tali eventi, "innescando" nello stesso la curiosità e la voglia di avvicinarsi alle arti performative.

4) DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

Descrizione della struttura organizzativa e gestionale del progetto, con particolare riferimento alle infrastrutture, materiali e immateriali, predisposte per assicurare i servizi di informazione, prenotazione, accoglienza, nonché eventuali servizi aggiuntivi in grado di migliorare la fruizione dell'iniziativa.

(massimo 1500 caratteri)

Il Nuovo Teatro Sanità può contare nel suo organico figure professionali esperte nella direzione, organizzazione e gestione, nonché, comunicazione di eventi culturali.

Pertanto, il presente progetto prevede il supporto di diverse funzioni che garantiranno il corretto svolgimento delle attività.

Il team di organizzazione e gestione si occuperà delle attività di back office, garantendo il corretto svolgimento di tutti gli adempimenti e le attività necessarie.

Si occuperà di raccogliere le adesioni allo spettacolo attivando un indirizzo e-mail e un numero di telefono dedicato.

Inoltre, sarà presente presso il luogo dello spettacolo con un punto accoglienza per supportare il pubblico e per rilasciare informazioni e presentazioni dell'associazione.

I canali della comunicazione saranno aggiornati attraverso l'utilizzo dei social network che saranno costantemente aggiornati per fornire il programma e tutte le indicazioni per poter raggiungere la Chiesa.

5. LOCATION

Descrizione delle modalità di valorizzazione delle chiese individuate e l'area circostante

(massimo 1500 caratteri)

L'area scelta è quella di Ponticelli, quartiere dalla storia affascinante ma che oggi è una delle periferie più complesse di Napoli. Sul territorio sono state trovate tracce di insediamenti preesistenti, come una grande villa romana risalente al I secolo a.C. Inoltre, fino al 1925 Ponticelli era un comune autonomo, in seguito, il fascismo pose fine alla secolare autonomia. Inoltre, nel 1943 divenne il primo Quartiere in Europa a liberarsi dai Tedeschi, dando inizio alle Quattro giornate di Napoli. Ad oggi, con oltre 75.000 residenti, è il secondo quartiere più popolato della città.

Le CHIESE INDIVIDUATE sono:

- Santa Maria delle Grazie a Porchiano che ha grande valore nel quartiere, poiché è la chiesa più antica (994) e fu retta da un monaco eremita;
- San Giuseppe al Rione Incis che dipende dalla parrocchia di Santa Maria. Realizzata negli anni '90, sorge in posizione centrale nella parte orientale della città, visibile da diverse strade.

Le due Chiese svolgono diverse attività, rendendole punto nevralgico della vita sociale del quartiere:

- iniziative di sensibilizzazione per la salvaguardia dell'ambiente
- centro di ascolto per cittadini
- prestito gratuito di presidi sanitari
- aiuti alimentari alle famiglie
- eventi di beneficenza
- oratorio
- campi estivi per bambini

Proprio per il valore culturale e sociale che le chiese ricoprono sono state individuate quali sedi dello spettacolo. Le stesse infatti raccontano molto del luogo in cui si trovano, lo valorizzano, lo celebrano e lo elevano a "centro vivo" della collettività.

Inoltre, un intervento pre spettacolo del Parroco, Padre Modesto, contribuirà a dare valore ai luoghi e al contesto, infatti, egli illustrerà la storia della Chiesa e del Quartiere, darà spazio alle attività parrocchiali svolte e ai progetti futuri volti all'integrazione e alla crescita della comunità locale.

6) PIANO DI COMUNICAZIONE

Descrizione delle azioni di comunicazione e della strategia atta a coinvolgere un pubblico ampio e variegato e non abituale.

(massimo 2000 caratteri)

L'idea di Totò fuori dai riflettori e vicino al popolo è al centro del progetto Totò il buono -miracolo a Napoli che punta su una figura capace di creare intorno a sé una comunità, quella più popolare e semplice. Il progetto che racconterà delle opere di bontà dell'uomo Totò, abitante del quartiere Sanità, prenderà vita in una chiesa dell'area est di Napoli, in particolare nel quartiere Ponticelli. Qui un teatro non esiste e questa vuole essere l'occasione per ricompattare la comunità intorno ad un'attività culturale, utilizzando la forza espressiva di un simbolo riconoscibile, patrimonio dell'immaginario collettivo.

Date queste premesse, sarebbe interessante puntare su un coinvolgimento più diretto delle persone: l'idea principale del piano di comunicazione è quella di creare delle piccole incursioni teatrali nei giorni che precedono lo spettacolo. Lasciemo per strada degli hula hoop, con dentro una delle classiche bombette di Totò. E quando le persone incuriosite vi si avvicineranno, un attore irromperà recitando frasi tipiche del grande Totò e lasciando loro un volantino/biglietto omaggio per assistere alla messinscena. Gli stessi volantini saranno poi distribuiti alla comunità parrocchiale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

__14/09/2024__

firma del Legale Rappresentante (in caso
di ATS, Soggetto Capofila)

Firma del/i partner (in caso di ATS)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA
